



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 34 Reg. Gen.	OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio. Artt. 193 e 194 D. Lgs. 267/2000.
Data 30/09/2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TRENTA del mese di SETTEMBRE, con inizio alle ore 09,15, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria urgente, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 15

ASSENTI 2

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. DE BONIS dr. Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO.
La seduta è pubblica.

PREMESSO:

- che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 20.05.2016, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018;
- che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17.05.2016, è stato approvato il RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015;
- che, in ordine al "RIEQUILIBRIO DI BILANCIO", l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, con la periodicità di cui regolamento comunale di contabilità, e comunque "almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno", l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l'attivazione della procedura dissolutoria di cui all'art.141 del medesimo articolato normativo;
- che, in ordine all'"ASSESTAMENTO GENERALE", l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) "entro il 31 luglio di ciascun anno" l'organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva.

VISTA la legge n. 160/2016, di conversione con modificazioni del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, che all'art. 4 (*Fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti*), comma 1bis prevede che *"Limitatamente agli enti che comunicano le fattispecie di cui al comma 1 secondo le modalità e i termini previsti dal comma 2, per l'anno 2016 i termini per l'approvazione della variazione di assestamento generale di cui all'articolo 175, comma 8, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per l'adozione della delibera che dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193, comma 2, del medesimo testo unico sono fissati al 30 settembre 2016."*

RILEVATO:

- che, siccome dimostrato negli allegati prospetti contabili, sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento, anche in ragione della recente approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018;
- che, altresì, sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa;
- che, nelle verifiche di riequilibrio/assestamento, si è tenuto conto, d'ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- che le entrate e le spese sono state "asestate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese.

CONSIDERATA l'opportunità di evidenziare in questa sede lo stato di attuazione dei programmi, già definiti con il bilancio di previsione 2016/18 così come risultano classificati negli schemi di bilancio approvati con DLgs. 118/11.

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 12/04/2016 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale nel quale è stata inserita la massa debitoria esistente.



RITENUTO opportuno modificare le misure correttive del risanamento alla luce della Legge regionale n. 15/2016 che ha istituito un fondo di rotazione denominato "Fondo di solidarietà" a sostegno degli enti locali, per concorrere alla stabilità finanziaria, destinato all'erogazione di un contributo regionale straordinario per prevenire il dissesto finanziario di € 2.000.000,00.

RITENUTO inoltre, che il D.L. 113/2016 ha previsto un contributo erariale a fondo perduto per gli enti che a seguito di sentenze esecutive, conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali o accordi transattivi ad esse collegate, e che al Comune di Castellaneta è stato assegnato un contributo, pari ad € 4.550.056,00.

VISTI gli allegati elenchi dei debiti fuori bilancio da sottoporre al riconoscimento da parte del Consiglio comunale di cui agli allegati A), B), C):

1. allegato A) elenco debiti già pagati e finanziati per € 556.221,55 nell'esercizio finanziario 2015, in seguito ad azioni esecutive intraprese nei confronti del tesoriere;
2. allegato B) elenco dei debiti rivenienti da sentenze esecutive e riconducibili all'art. 194, lettera a) del TUEL per € 425.293,95, imputabili per € 393.530,30 nell'anno 2016, € 19.598,02 nell'anno 2017, € 10.871,00 nell'anno 2018 e € 1.294,63 nell'anno 2019;
3. allegato C) debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi della lettera a) dell'art. 194 TUEL, rivenienti dalla sentenza n.1251 /2015 per € 1.490.937,23.

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 119 del 28/09/2016 di "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con D.C.C. n. 20/2016. Determinazioni" nella quale sono riportate le transazioni rivenienti da accordi bonari con i creditori per € 10.695.586,82, così come già finanziate nel bilancio di previsione 2016/2018, regolarmente approvato.

CONSIDERATO che sussiste la competenza a provvedere in capo al Consiglio comunale, trattandosi di ipotesi di transazione da finanziare con imputazione a più esercizi (cfr. C.d.C. Umbria, deliberazione n.123/2015, in relazione alla quale spetta all'organo consiliare la competenza in materia ove l'Ente intende finanziare la presumibile spesa *"in modo rateizzato, mediante imputazione delle singole rate annuali nei bilanci di previsione dei prossimi dieci anni"* nonché C.d.C. Basilicata, deliberazione n. 15/2007);

RITENUTO di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, alla approvazione della presente proposta deliberativa entro il termine del 30 settembre 2016.

VISTI i principi contabili di cui al d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., in base ai quali qualora il tesoriere abbia dovuto effettuare pagamenti a seguito di pignoramenti, anche in assenza del relativo mandato, in occasione della salvaguardia andranno regolarizzati, previa individuazione delle relative coperture finanziarie e, se del caso, riconoscimento di debito. Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO l'allegato parere dei revisori dei conti reso in data 28/09/2016 e acclarato al nostro protocollo al 25029

VISTI: il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL); il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;
il vigente Statuto comunale;
il vigente Regolamento di contabilità ;
Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli articoli artt.49-147 bis del TUEL, D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi nel corso di seduta come riportati a verbale nonché la relazione sulla presente proposta quali parti integranti della stessa;

Dato atto che durante la discussione si è allontanato il cons. Rochira G. – Presenti 14..

Per tutto quanto sopra, con la seguente votazione espressa in modo palese, il cui esito è accertato e proclamato dal presidente del Consiglio comunale:

Presenti: 14 cons.
Votanti: 14 cons.
Favorevoli: 11 cons.
Contrari: 03 cons. (D'Ambrosio, De Bellis, Rubino)
Astenuti: ---

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa esposto e richiamato parte integrante e sostanziale del presente atto quale motivazione dello stesso;
2. di ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), mediante l'approvazione del presente provvedimento, facendo proprie le risultanze sullo stato di realizzazione degli equilibri di bilancio e sulla ricognizione in merito all'attuazione dei programmi, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili;
3. di prendere atto dell'esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL, così come riportati negli allegati sub lett. A), B), C) alla presente deliberazione, costituente parte integrante ed essenziale della stessa, per i quali si riconosce la legittimità;
4. di dare atto che i debiti di cui al precedente punto 3) ammontano a complessivi € 1.949.309,66, di cui € 556.221,55 già finanziati nel corso dell'esercizio 2015, ed € 1.393.088,11 che trovano copertura nel capitolo di spesa 10660 e 10661 del bilancio 2016 e successivi;
5. di prendere atto che con Delibera di Giunta comunale n. 119 del 28.09.2016 sono riportate le transazioni rivenienti da accordi bonari con i creditori che danno luogo ad impegni pluriennali, per la durata ivi prevista in base al piano pluriennale di riequilibrio;
6. di approvare le variazioni proposte dai responsabili dei servizi e le operazioni contabili necessarie per il riequilibrio ed assestamento di bilancio, di cui all'allegato alla presente deliberazione sub lett. D);
7. di dare atto che, con il provvedimento proposto, sono assicurati il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, il rispetto del pareggio di bilancio e gli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
8. di trasmettere, per il tramite del Segretario generale, la presente delibera al collegio dei revisori dei conti nonché alla competente Procura contabile ai sensi dell'art. 29, comma 5, Legge 289/2012;

Quindi, con successiva e separata votazione, il Consiglio comunale, con la seguente votazione, resa in forma palese, accertata e proclamata dal Presidente:

Presenti: 14 cons.

Votanti: 14 cons.

Favorevoli: 11 cons.

Contrari: 03 cons. (D'Ambrosio, De Bellis, Rubino)

Astenuti: ---

DELIBERA

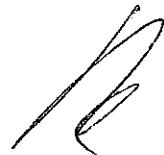
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 u.c. TUEL d.lgs. n. 267/00.

REGOLARIZZAZIONI 2015

ALL A)

SCHEDA	creditore	credito vantato
1	D'ISTANTO MATILDE	€ 5.922,84
2	AVV. PALMIERI	€ 4.594,71
3	SISTO ANTONIO	€ 8.869,59
4	VITALE GENNARO	€ 8.661,75
5	MIRAGLIA MICHELE	€ 1.955,00
6	CARMELO CARUSO	€ 1.965,59
	TAMBURRANO DOMENICO	€ 250.000,00
	CASSONE GIUSEPPE	€ 91.047,69
	CASSONE FRANCESCO	€ 91.047,69
	CASSONE ANNA MARIA	€ 91.047,69
	PAVONE RITA	€ 200,00
	MENDOLIA LUIGI	€ 217,50
	CARELLA PAOLA	€ 200,00
	RUTA SAS	€ 491,50
		€ 556.221,55

creditore	riconoscimento	DEBITI FUORI BILANCIO LETTERA A)					
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
7 GENTILE BONAVENTURA	€ 13.750,82	€ 4.152,80	€ 9.598,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 GALANTE ANGELO	€ 1.993,94	€ 1.993,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 DI GIORGIO FILOMENA	€ 18.906,01	€ 18.906,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10 LORUSSO ANTONIO	€ 3.849,86	€ 3.849,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 PALAZZO M.CARMELA	€ 6.416,10	€ 6.416,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 DE SANTIS GIOVANNI	€ 1.706,70	€ 1.706,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 AVV. RUCCI TIBERIO	€ 34.299,95	€ 34.299,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 COLOSSO ANTONIO	€ 4.662,32	€ 4.662,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 AVV. CASSANO MIMI'	€ 14.428,82	€ 14.428,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 AUT. IDRICA PUGLIESE	€ 22.165,63	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.871,00	€ 1.294,63	€ 0,00	€ 0,00
17 IMPRESA MARTELLONE	€ 14.077,57	€ 14.077,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18 COMUNE DI GINOSA	€ 255.309,08	€ 255.309,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 ESCARGO SOC. COOP	€ 2.440,15	€ 2.440,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 LA PULITENICA	€ 3.069,77	€ 3.069,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21 ADEIA SOC. COOP.	€ 1.183,42	€ 1.183,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
22 ASS. EURODUEMILA	€ 2.451,45	€ 2.451,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
23 SCHIRINZI SAVERIO ANTONIO	€ 1.702,15	€ 1.702,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
24 AVV. ALESSANDRO RUSSO	€ 709,74	€ 709,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
25 AVV. CAPOBIANCO	€ 3.401,46	€ 3.401,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
26 ASS. CULT. GAIA	€ 2.193,90	€ 2.193,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
27 DI BELLO VITA CARMELA	€ 3.548,77	€ 3.548,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
28 ROTOLO RODOLFO	€ 7.720,93	€ 7.720,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
29 CONDOMINIO S.MARTINO SC.G	€ 1.090,93	€ 1.090,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
30 CORETTI FLAVIO	€ 986,60	€ 986,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
31 SPAVENTA GIOVANNI	€ 3.227,88	€ 3.227,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 425.293,95	€ 393.530,30	€ 19.598,02	€ 10.871,00	€ 1.294,63	€ 0,00	€ 0,00

**DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA SENTENZA 1251/2015****ALL. C)**

CROLLO SPESE NON TRANSATE	€ 563.562,68
SPESE REGISTRAZIONE	€ 554.000,00
SPESE LEGALI	€ 100.231,48
FAMIGLIA CASSONE	€ 273.143,07
	€ 1.490.937,23

COMUNE DI CASTELLANETA

ALL. D)
Pag.:

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale				
Variazione N. 120 del 28.09.2016	521.335,00	701.430,98	521.335,00	701.430,98				
Cap. 1062 Art. 1 (Tit. 1 tipol. 3 1)	521.335,00	701.430,98	521.335,00	701.430,98				
FONDO PER LA SOLIDARIETA COMUNALE	521.335,00	701.430,98	521.335,00	701.430,98		0,00		
	521.335,00	701.430,98	521.335,00	701.430,98		0,00		
	521.335,00	701.430,98	521.335,00	701.430,98				
	521.335,00	701.430,98	521.335,00	701.430,98				
	521.335,00	701.430,98	521.335,00	701.430,98				
	521.335,00	701.430,98	521.335,00	701.430,98				
Pluriennale 2017						283.807,38		
Pluriennale 2018						284.704,15		
TOTALE CAPITOLO 1062					0,00	0,00		
Competenza					0,00	0,00		
Cassa					0,00	283.807,38		
Pluriennale 2017					0,00	284.704,15		
Pluriennale 2018					0,00			
Variazione N. 121 del 28.09.2016	25.000,00	99.564,00	25.000,00	99.564,00				
Cap. 1102 Art. 1 (Tit. 1 tipol. 1 1)	25.000,00	99.564,00	25.000,00	99.564,00				
TASI	40.000,00	114.564,00	40.000,00	114.564,00	15.000,00			
	40.000,00	114.564,00	40.000,00	114.564,00	15.000,00			
	40.000,00	55.000,00	40.000,00	55.000,00				
	40.000,00	55.000,00	40.000,00	55.000,00				
	40.000,00	55.000,00	40.000,00	55.000,00				
	40.000,00	55.000,00	40.000,00	55.000,00				
TOTALE CAPITOLO 1102					15.000,00	0,00		
Competenza					15.000,00	0,00		
Cassa					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		
Variazione N. 99 del 27.09.2016	5.143.800,00	5.143.800,00	5.143.800,00	5.143.800,00				
Cap. 2011 Art. 1 (Tit. 2 tipol. 1 1)	5.143.800,00	5.143.800,00	5.143.800,00	5.143.800,00				
FONDO DI ROTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00		5143.800,00		
	0,00	0,00	0,00	0,00		5143.800,00		
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE CAPITOLO 2011					0,00	5143.800,00		
Competenza					0,00	5143.800,00		
Cassa					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		

COMUNE DI CASTELLANETA

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 2

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale				
Variazione N. 108 del 28.09.2016	0,00	0,00	0,00	0,00				
Cap. 2041 Art. 1 (Tit. 2 tipol. 1 1)	0,00	0,00	0,00	0,00				
CONTRIBUTO ERARIALE STRAORDINARIO D.L. 13/2016	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00	4550.056,00			
	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00	4550.056,00			
	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00				
	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00				
	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00	4.550.056,00				
TOTALE CAPITOLO 2041					4550.056,00	0,00		
Competenza					4550.056,00	0,00		
Cassa					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		
Variazione N. 77 del 27.09.2016	0,00	0,00	0,00	0,00				
Cap. 2052 Art. 1 (Tit. 2 tipol. 1 1)	0,00	0,00	0,00	0,00				
CONTRIBUTO PER INDENNIZZO IN FAVORE DI ALLEVATORI PER PERDITE DI BESTIAME	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00			
	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00			
	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00				
	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00				
	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00				
TOTALE CAPITOLO 2052					30.000,00	0,00		
Competenza					30.000,00	0,00		
Cassa					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		
Variazione N. 75 del 27.09.2016	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00				
Cap. 2060 Art. 1 (Tit. 2 tipol. 1 1)	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00				
CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZIO MENSA	21.996,00	21.996,00	21.996,00	21.996,00	16.496,00			
	21.996,00	21.996,00	21.996,00	21.996,00	16.496,00			
	21.996,00	21.996,00	21.996,00	21.996,00				
	21.996,00	21.996,00	21.996,00	21.996,00				
	21.996,00	21.996,00	21.996,00	21.996,00				
TOTALE CAPITOLO 2060					16.496,00	0,00		
Competenza					16.496,00	0,00		
Cassa					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		
Variazione N. 76 del 27.09.2016	14.559,71	14.559,71	14.559,71	14.559,71				
Cap. 2070 Art. 1 (Tit. 2 tipol. 1 1)	14.559,71	14.559,71	14.559,71	14.559,71				
CONTRIBUTO REGIONE SERVIZIO TRASPORTI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00		8.559,71		
	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00		8.559,71		
	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00				
	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00				
	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00				

COMUNE DI CASTELLANETA

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 3

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato				
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.				
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato				
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
					Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
					Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
TOTALE CAPITOLO 2070					0,00	8.559,71		
Competenza					0,00	8.559,71		
Cassa					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		
Variazione N. 111 del 28.09.2016	0,00	0,00	0,00	0,00				
Cap. 4033 Art. 7 (Tit. 4 tipol. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00				
TRASFERIMENTO REGIONE LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA LATO I STRALCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	0,00	0,00	0,00	0,00				
Pluriennale 2017					2000.000,00			
Pluriennale 2018					2000.000,00			
TOTALE CAPITOLO 4033					0,00	0,00		
Competenza					0,00	0,00		
Cassa					2000.000,00	0,00		
Pluriennale 2017					2000.000,00	0,00		
Pluriennale 2018					2000.000,00	0,00		
Variazione N. 81 del 27.09.2016	0,00	0,00	0,00	0,00				
Cap. 4091 Art. 1 (Tit. 4 tipol. 2)	0,00	0,00	0,00	0,00				
CONTRIBUTO PER RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI CER	1.850.000,00	500.000,00	1.850.000,00	500.000,00	1850.000,00			
	1.850.000,00	500.000,00	1.850.000,00	500.000,00	500.000,00			
	1.850.000,00	500.000,00	1.850.000,00	500.000,00				
	1.850.000,00	500.000,00	1.850.000,00	500.000,00				
	1.850.000,00	500.000,00	1.850.000,00	500.000,00				
TOTALE CAPITOLO 4091					1850.000,00	0,00		
Competenza					500.000,00	0,00		
Cassa					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		
Variazione N. 98 del 27.09.2016	0,00	0,00	0,00	0,00				
Cap. 5101 Art. 1 (Tit. 6 tipol. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00				
FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2000.000,00			
	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2000.000,00			
	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00				
	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00				
	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00				
TOTALE CAPITOLO 5101					2000.000,00	0,00		
Competenza					2000.000,00	0,00		
Cassa					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		

COMUNE DI CASTELLANETA

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 4

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale				
TOTALI COMPETENZA					8461.552,00	5152.359,71		
TOTALI CASSA					7111.552,00	5152.359,71		
Pluriennale 2017					2000.000,00	283.807,38		
Pluriennale 2018					2000.000,00	284.704,15		

COMUNE DI CASTELLANETA

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 5

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale				
Variazione N. 89 del 27.09.2016	120.000,00	450.000,00						
Cap. 10580 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 2/1)	120.000,00	450.000,00						
SPESE PER LITI E PATROCINI LEGALI	170.000,00	500.000,00					50.000,00	
	170.000,00	500.000,00					50.000,00	
	170.000,00	500.000,00						
	170.000,00	500.000,00						
	170.000,00	500.000,00						
	170.000,00	500.000,00						
	170.000,00	500.000,00						
TOTALE CAPITOLO 10580 Competenza							50.000,00	0,00
Cassa							50.000,00	0,00
Variazione N. 90 del 27.09.2016	30.000,00	125.769,91						
Cap. 10640 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 2/1)	30.000,00	125.769,91						
SPESE PER RISARCIMENTI E RIMBORSI	60.000,00	155.769,91					30.000,00	
	60.000,00	155.769,91					30.000,00	
	60.000,00	150.692,69						
	60.000,00	150.692,69						
	60.000,00	150.692,69						
	60.000,00	150.692,69						
TOTALE CAPITOLO 10640 Competenza							30.000,00	0,00
Cassa							30.000,00	0,00
Variazione N. 102 del 27.09.2016	700.862,36	760.047,45						
Cap. 10660 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 2/1)	700.862,36	760.047,45						
DEBITI FUORI BILANCIO.	450.027,91	509.213,00						250.834,45
	450.027,91	509.213,00						250.834,45
	450.027,91	509.213,00						
	450.027,91	509.213,00						
	450.027,91	509.213,00						
	450.027,91	509.213,00						
Pluriennale 2017								281.284,67
Pluriennale 2018								507.971,04
TOTALE CAPITOLO 10660 Competenza							0,00	250.834,45
Cassa							0,00	250.834,45
Pluriennale 2017							0,00	281.284,67
Pluriennale 2018							0,00	507.971,04
Variazione N. 83 del 27.09.2016	9.793.417,57	9.793.417,57						
Cap. 10661 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/11/1)	9.793.417,57	9.793.417,57						
DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA CROLLO 07	9.799.871,55	9.799.871,55					6.453,98	
.02.1985	9.799.871,55	9.799.871,55					6.453,98	
	9.799.871,55	9.799.871,55						
	9.799.871,55	9.799.871,55						
	9.799.871,55	9.799.871,55						
	9.799.871,55	9.799.871,55						

COMUNE DI CASTELLANETA

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 6

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale		Stanz. Iniziale					
	St.Ass. Preced.		St.Ass. Preced.					
	St.Ass. Variato		St.Ass. Variato		Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale		St.Ass. Attuale					
	St.Prop. Preced.		St.Prop. Preced.		Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop. Variato		St.Prop. Variato		Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop. Attuale		St.Prop. Attuale					
Pluriennale 2017							0,00	
Pluriennale 2018							277.000,00	
TOTALE CAPITOLO 10661 Competenza							6.453,98	0,00
Cassa							6.453,98	0,00
Pluriennale 2017							0,00	0,00
Pluriennale 2018							277.000,00	0,00
Variazione N. 103 del 27.09.2016	0,00		0,00					
Cap. 10662 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/11/1)	0,00		0,00					
SPESE PER TRANSAZIONI DA PIANO DI RIEQUI	234.572,76		234.572,76				234.572,76	
LIBRIO	234.572,76		234.572,76				234.572,76	
	234.572,76		234.572,76					
	234.572,76		234.572,76					
	234.572,76		234.572,76					
Pluriennale 2017							303.457,29	
Pluriennale 2018							252.246,89	
TOTALE CAPITOLO 10662 Competenza							234.572,76	0,00
Cassa							234.572,76	0,00
Pluriennale 2017							303.457,29	0,00
Pluriennale 2018							252.246,89	0,00
Variazione N. 97 del 27.09.2016	4.000,00		8.933,27					
Cap. 10940 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 5/1)	4.000,00		8.933,27					
SPESE PER ACQUISTO MATERIALE E STRUMENTI	14.000,00		18.933,27				10.000,00	
PER MANUTENZIONI	14.000,00		18.933,27				10.000,00	
	14.000,00		18.933,27					
	14.000,00		18.933,27					
	14.000,00		18.933,27					
TOTALE CAPITOLO 10940 Competenza							10.000,00	0,00
Cassa							10.000,00	0,00
Pluriennale 2017							0,00	0,00
Pluriennale 2018							0,00	0,00
Variazione N. 107 del 28.09.2016	4.080,00		8.448,81					
Cap. 10950 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 5/1)	4.080,00		8.448,81					
SPESE PER MANUTENZIONE ALLOGGI C.E.R. 54	7.080,00		11.448,81				3.000,00	
/84 ED ALTRI IMMOBILI	7.080,00		11.448,81				3.000,00	
	7.080,00		10.244,82					
	7.080,00		10.244,82					
	7.080,00		10.244,82					

COMUNE DI CASTELLANETA

Data:28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.:

Dati della Variazione	CMP	CAS	Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.				
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato				
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale				
TOTALE CAPITOLO 10950 Competenza Cassa					3.000,00	0,00
Pluriennale 2017					3.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 96 del 27.09.2016	20.000,00	23.456,88				
Cap. 10980 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 5/1)	20.000,00	23.456,88				
RECUPERO E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	40.000,00	43.456,88			20.000,00	
	40.000,00	43.456,88			20.000,00	
	40.000,00	43.456,88				
	40.000,00	43.456,88				
	40.000,00	43.456,88				
TOTALE CAPITOLO 10980 Competenza Cassa					20.000,00	0,00
Pluriennale 2017					20.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 95 del 27.09.2016	4.000,00	15.781,60				
Cap. 11020 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 5/1)	4.000,00	15.781,60				
PRESTAZIONE DI SERVIZI UFFICIO PATRIMONIO	14.000,00	25.781,60			10.000,00	
	14.000,00	25.781,60			10.000,00	
	14.000,00	25.781,60				
	14.000,00	25.781,60				
	14.000,00	25.781,60				
TOTALE CAPITOLO 11020 Competenza Cassa					10.000,00	0,00
Pluriennale 2017					10.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 94 del 27.09.2016	5.000,00	13.556,91				
Cap. 11040 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 5/1)	5.000,00	13.556,91				
SPESE PER QUOTE CONDOMINIALI IMMOBILI COMUNALI	14.000,00	22.556,91			9.000,00	
	14.000,00	22.556,91			9.000,00	
	14.000,00	22.556,91				
	14.000,00	22.556,91				
	14.000,00	22.556,91				
TOTALE CAPITOLO 11040 Competenza Cassa					9.000,00	0,00
Pluriennale 2017					9.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00

COMUNE DI CASTELLANETA

Data:28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 8

Dati della Variazione	CMP	CAS	Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.				
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato				
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale				
Variazione N. 113 del 28.09.2016	35.704,00	89.831,15				
Cap. 11180 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 6/1)	35.704,00	89.831,15				
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PROG	155.704,00	209.831,15			120.000,00	
ETTAZIONI E COLLAUDI	155.704,00	209.831,15			120.000,00	
	155.704,00	209.831,15				
	155.704,00	209.831,15				
	155.704,00	209.831,15				
	155.704,00	209.831,15				
TOTALE CAPITOLO 11180 Competenza					120.000,00	0,00
Cassa					120.000,00	0,00
Pluriennale 2017					0,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 117 del 28.09.2016	15.000,00	95.181,94				
Cap. 11250 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 6/1)	15.000,00	95.181,94				
LAVORO INTERINALE SERVIZI VARI	21.000,00	101.181,94			6.000,00	
	21.000,00	101.181,94			6.000,00	
	21.000,00	101.181,94				
	21.000,00	101.181,94				
	21.000,00	101.181,94				
	21.000,00	101.181,94				
TOTALE CAPITOLO 11250 Competenza					6.000,00	0,00
Cassa					6.000,00	0,00
Pluriennale 2017					0,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 122 del 28.09.2016	149.600,00	149.600,00				
Cap. 11430 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 20/ 1/1)	134.368,00	134.368,00				
FONDO DI RISERVA	149.368,00	149.368,00			15.000,00	
	149.368,00	149.368,00			15.000,00	
	149.368,00	149.368,00				
	149.368,00	149.368,00				
	149.368,00	149.368,00				
	149.368,00	149.368,00				
TOTALE CAPITOLO 11430 Competenza					15.000,00	0,00
Cassa					15.000,00	0,00
Pluriennale 2017					0,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 115 del 28.09.2016	8.000,00	7.000,00				
Cap. 11500 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 3/ 1/1)	8.000,00	7.000,00				
INTERVENTI SOSTITUZIONE E AMMODERNAMENTO	13.000,00	12.000,00			5.000,00	
SEGNALETICA STRADA LE E LUMINOSA	13.000,00	12.000,00			5.000,00	
	13.000,00	12.000,00				
	13.000,00	12.000,00				
	13.000,00	12.000,00				

Pag.: 9

Pag.:

Dati della Variazione	CMP	CAS	Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato				
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa	
St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale					
TOTALE CAPITOLO 11500 Competenza Cassa					5.000,00	0,00
Pluriennale 2017					5.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
					0,00	0,00
Variazione N. 93 del 27.09.2016	0,00	518,40				
Cap. 11770 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 4/ 2/1)	0,00	518,40				
ACQUISTO SUSSIDI PORTATORI DI HANDICAP	2.500,00	3.018,40			2.500,00	
	2.500,00	3.018,40			2.500,00	
	2.500,00	3.018,40				
	2.500,00	3.018,40				
	2.500,00	3.018,40				
	2.500,00	3.018,40				
TOTALE CAPITOLO 11770 Competenza Cassa					2.500,00	0,00
Pluriennale 2017					2.500,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
					0,00	0,00
Variazione N. 79 del 27.09.2016	25.000,00	36.859,60				
Cap. 11780 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 4/ 2/1)	25.000,00	36.859,60				
SANIFICAZIONE SCUOLE	0,00	11.859,60				25.000,00
	0,00	11.859,60				25.000,00
	0,00	11.859,60				
	0,00	11.859,60				
	0,00	11.859,60				
	0,00	11.859,60				
TOTALE CAPITOLO 11780 Competenza Cassa					0,00	25.000,00
Pluriennale 2017					0,00	25.000,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
					0,00	0,00
Variazione N. 80 del 27.09.2016	0,00	0,00				
Cap. 11781 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 4/ 6/1)	0,00	0,00				
SANIFICAZIONE SCUOLE	25.000,00	25.000,00			25.000,00	
	25.000,00	25.000,00			25.000,00	
	25.000,00	25.000,00				
	25.000,00	25.000,00				
	25.000,00	25.000,00				
TOTALE CAPITOLO 11781 Competenza Cassa					25.000,00	0,00
Pluriennale 2017					25.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
					0,00	0,00

COMUNE DI CASTELLANETA

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 10

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato				
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale				
Variazione N. 91 del 27.09.2016	30.603,00	54.200,00	30.603,00	54.200,00				
Cap. 12210 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 5/ 2/1)	30.603,00	54.200,00	30.603,00	54.200,00				
PIANO COMUNALE PER INTERVENTI CULTURALI E MANIFESTAZIONI	42.603,00	66.200,00	42.603,00	66.200,00			12.000,00	
	42.603,00	66.200,00	42.603,00	66.200,00			12.000,00	
	42.603,00	66.189,20	42.603,00	66.189,20				
	42.603,00	66.189,20	42.603,00	66.189,20				
	42.603,00	66.189,20	42.603,00	66.189,20				
TOTALE CAPITOLO 12210 Competenza Cassa							12.000,00	0,00
Pluriennale 2017							12.000,00	0,00
Pluriennale 2018							0,00	0,00
							0,00	0,00
Variazione N. 86 del 27.09.2016	0,00	31.917,23	0,00	31.917,23				
Cap. 12270 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 5/ 2/1)	0,00	31.917,23	0,00	31.917,23				
ADESIONE AL CONSORZIO DEL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE E INIZIATIVE TEATRALI E MUSICALI DEL TERRITORIO	15.000,00	46.917,23	15.000,00	46.917,23			15.000,00	
	15.000,00	46.917,23	15.000,00	46.917,23			15.000,00	
	15.000,00	46.917,23	15.000,00	46.917,23				
	15.000,00	46.917,23	15.000,00	46.917,23				
	15.000,00	46.917,23	15.000,00	46.917,23				
TOTALE CAPITOLO 12270 Competenza Cassa							15.000,00	0,00
Pluriennale 2017							15.000,00	0,00
Pluriennale 2018							0,00	0,00
							0,00	0,00
Variazione N. 114 del 28.09.2016	0,00	10.340,00	0,00	10.340,00				
Cap. 12520 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 7/ 1/1)	0,00	10.340,00	0,00	10.340,00				
SPESE PER ADDOBBI NATALIZI	12.000,00	22.340,00	12.000,00	22.340,00			12.000,00	
	12.000,00	22.340,00	12.000,00	22.340,00			12.000,00	
	12.000,00	22.340,00	12.000,00	22.340,00				
	12.000,00	22.340,00	12.000,00	22.340,00				
	12.000,00	22.340,00	12.000,00	22.340,00				
TOTALE CAPITOLO 12520 Competenza Cassa							12.000,00	0,00
Pluriennale 2017							12.000,00	0,00
Pluriennale 2018							0,00	0,00
							0,00	0,00
Variazione N. 85 del 27.09.2016	500,00	600,00	500,00	600,00				
Cap. 12640 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 7/ 1/1)	500,00	600,00	500,00	600,00				
CONTRIBUTO FESTA PATRONALE CASTELLANETA MARINA	3.500,00	3.600,00	3.500,00	3.600,00			3.000,00	
	3.500,00	3.600,00	3.500,00	3.600,00			3.000,00	
	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00				
	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00				
	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00				

COMUNE DI CASTELLANETA

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.:

1

Dati della Variazione	CMP	CAS	Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.				
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato				
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale				
TOTALE CAPITOLO 12640 Competenza Cassa					3.000,00	0,00
Pluriennale 2017					3.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 104 del 28.09.2016	102.010,00	106.230,66				
Cap. 12660 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 10/ 5/1)	102.010,00	106.230,66				
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	122.010,00	126.230,66			20.000,00	
	122.010,00	126.230,66			20.000,00	
	122.010,00	126.230,66				
	122.010,00	126.230,66				
	122.010,00	126.230,66				
TOTALE CAPITOLO 12660 Competenza Cassa					20.000,00	0,00
Pluriennale 2017					20.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 118 del 28.09.2016	2.650.000,00	2.650.000,00				
Cap. 12950 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 9/ 3/1)	2.650.000,00	2.650.000,00				
SPESE PER APPALTO SERVIZIO DI N.U.	3.030.000,00	3.030.000,00			380.000,00	
	3.030.000,00	3.030.000,00			380.000,00	
	3.030.000,00	3.030.000,00				
	3.030.000,00	3.030.000,00				
	3.030.000,00	3.030.000,00				
TOTALE CAPITOLO 12950 Competenza Cassa					380.000,00	0,00
Pluriennale 2017					380.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00
Variazione N. 119 del 28.09.2016	1.100.000,00	1.200.000,00				
Cap. 12960 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 9/ 3/1)	1.100.000,00	1.200.000,00				
SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA	1.394.000,00	1.300.000,00			294.000,00	
	1.394.000,00	1.300.000,00			100.000,00	
	1.394.000,00	1.300.000,00				
	1.394.000,00	1.300.000,00				
	1.394.000,00	1.300.000,00				
TOTALE CAPITOLO 12960 Competenza Cassa					294.000,00	0,00
Pluriennale 2017					100.000,00	0,00
Pluriennale 2018					0,00	0,00

COMUNE DI CASTELLANETA

Data: 28.09.2016

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2016

Pag.: 16

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale				
Variazione N. 100 del 27.09.2016	0,00	0,00	0,00	0,00				
Cap. 30061 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 50/ 2/4)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
RESTITUZIONE FONDO DI ROTAZIONE REGIONAL	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
E	0,00	0,00	0,00	0,00				
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	0,00	0,00	0,00	0,00				
Pluriennale 2017							200.000,00	
Pluriennale 2018							200.000,00	
TOTALE CAPITOLO 30061 Competenza							0,00	0,00
Cassa							0,00	0,00
Pluriennale 2017							200.000,00	0,00
Pluriennale 2018							200.000,00	0,00
TOTALI COMPETENZA							3785.026,74	275.834,45
TOTALI CASSA							1761.026,74	275.834,45
Pluriennale 2017							2511.857,29	795.664,67
Pluriennale 2018							2737.646,89	1022.351,04

Dati della Variazione	CMP	CAS	Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop. Preced.	St.Prop. Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop. Variato	St.Prop. Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop. Attuale	St.Prop. Attuale				
Variazione N. 109 del 28.09.2016	621.445,15					
CODICE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 11	0,00					
somme derivanti da mutui concessi	200.000,00		200.000,00			
	200.000,00					
	200.000,00					
	200.000,00					
	200.000,00					
	200.000,00					
TOTALE AVANZO			200.000,00	0,00		



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497277 – fax 0998497244 – C.F. 80012250736

Collegio dei Revisori dei Conti

Castellaneta (TA), 28/09/2016

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Responsabile Direzione Finanziaria

Al Sig. Responsabile Direzione AA.GG.

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione parere “Salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Riconoscimento debiti fuori bilancio Artt. 193 e 194 D.Lgs. 267/2000

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato il relativo parere, espresso ai sensi dell'art. 239 del TUEL, come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012 per il prosieguo dell'iter istruttorio.

Distinti saluti

Il Presidente
(Dr. Luigi Paolo Carluccio)



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Collegio dei Revisori dei Conti

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 800122507

Il Collegio dei Revisori,

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio artt. 193 e 194 D.Lgs. n. 267/2000";
- **LETTI** gli atti contenuti nella proposta;
- **VISTO** l'articolo 194 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il vigente statuto comunale;
- **VISTO** il vigente regolamento di contabilità comunale;
- **VISTO** il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 approvato con Delibera C.C. n. 31 del 20/05/2016;
- **VISTO** il Rendiconto della gestione 2015 approvato con Delibera C.C. n. 57 del 17/05/2016;
- **VISTO** il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera C.C. n. 20 del 12/04/2016;
- **VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente reso in data 28/09/2016;
- **VISTO** il parere, in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane in data 28/09/2016;
- **VISTI** i fascicoli con le relative schede regolarmente firmate dai responsabili dei servizi come di seguito elencati:

1. G.B.	scheda n. 14	per Euro	13.750,82;
2. G.A.R.	scheda n. 01	per Euro	1.993,94;
3. D.G.F.	scheda n. 09	per Euro	18.906,01;
4. L.A.	scheda n. 04	per Euro	3.849,86;
5. P.M.C.	scheda n. 30	per Euro	6.416,10;
6. D.S.G.	scheda n. 31	per Euro	1.706,70;
7. R.T.	scheda n. 13	per Euro	34.299,95;

8. C.A.	scheda n. 02	per Euro	4.662,32;
9. C.M.	scheda n. 03	per Euro	14.428,82;
10. A.I.P.	scheda n. 06	per Euro	20.871,00;
11. A.I.P.	scheda n. 36	per Euro	1.294,63;
12. I.M.	scheda n. 10	per Euro	14.077,57;
13. C.d.G.	scheda n. 27	per Euro	255.309,08;
14. S.C.S.E.	scheda n. 08	per Euro	2.440,15;
15. L.P.	scheda n. 24	per Euro	3.069,77;
16. S.C.S.A.	scheda n. 23	per Euro	1.183,42;
17. A.E.2000	scheda n. 20	per Euro	2.451,45;
18. S.S.A.	scheda n. 34	per Euro	1.702,15;
19. R.A.	scheda n. 22	per Euro	709,74;
20. C.A.	scheda n. 17	per Euro	3.401,46;
21. A.C.G.	scheda n. 25	per Euro	2.193,90;
22. D.B.V.C.	scheda n. 33	per Euro	3.548,77;
23. R.R.	scheda n. 32	per Euro	7.720,93;
24. C.S.M.	scheda n. 38	per Euro	1.090,93;
25. C.F.	scheda n. 21	per Euro	986,60;
26. M.A. + altri	scheda n. 44	per Euro	967.794,16;
27. S.G.	scheda n. 28	per Euro	3.227,88.

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento dei sopra elencati debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per complessivi Euro 1.393.088,11 che l'Ente provvederà al loro finanziamento mediante imputazione al capitolo 10660 e 10661 del Bilancio di Previsione 2016-2018.

Per i debiti fuori bilancio come di seguito elencati:

1. D.I.M.	scheda n. 11	per Euro	5.922,84;
2. P.M.J.	scheda n. 15	per Euro	4.594,71;
3. S.A.	scheda n. 07	per Euro	8.869,59;
4. V.G.	scheda n. 05	per Euro	8.661,75;
5. M.M.	scheda n. 35	per Euro	1.955,00;
6. C.C.	scheda n. 37	per Euro	1.965,59;
7. T.D.	scheda n. 43	per Euro	250.000,00;
8. C.G.	scheda n. 43	per Euro	91.047,69;
9. C.F.	scheda n. 43	per Euro	91.047,69;
10. C.A.M.	scheda n. 43	per Euro	91.047,69;

11. M.L.	scheda n. 39	per Euro	217,50;
12. P.R.	scheda n. 40	per Euro	200.00;
13. C.P.	scheda n. 41	per Euro	200.00;
14. R.SAS.	scheda n. 42	per Euro	491,50.

ESPRIME

parere favorevole al solo riconoscimento di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per complessivi Euro **556.221,55** poiché l'Ente ha già provveduto a finanziare con mandati di pagamento emessi dal competente ufficio di ragioneria ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio, inoltre, da atto che sono assicurati il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio e gli altri vincoli di finanza pubblica e locale.

Il Collegio ricorda che i debiti fuori bilancio devono avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità e non divenire una sorta di estinzione ordinaria dei debiti.

Il Collegio, infine, invita l'Ente ad individuare eventuali responsabilità derivanti da un comportamento non conforme alla Legge al fine di salvaguardare gli interessi dello Stesso.

Il provvedimento di riconoscimento dovrà essere trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002 alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

Castellaneta, 28 settembre 2016

Dr. Luigi Paolo Carluccio

Dr. Lorenzo Schirinzi

Rag. Angelo Fanizzi



Punto nr 2 all'ordine del giorno:

Salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio. Artt. 193 e 194 D.Lgs./2016.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

L'equilibrio di bilancio è un adempimento di contabilità che va entro il 31 luglio di ogni anno va adempiuto, ottemperato. Noi, praticamente, diamo atto degli equilibri generali di bilancio, che quindi vengano salvaguardati, questi equilibri di bilancio. Come sapete benissimo, poiché siamo in predissesto, quindi abbiamo in corso la procedura prevista dall'art. 243bis del TUEL, abbiamo, con il Decreto Legge n. 113 del 24 giugno 2016, poi è stato successivamente convertito nella Legge 160 del 2016, abbiamo ottenuto lo slittamento dei termini, tutti i Comuni in predissesto, fra le altre cose hanno ottenuto anche lo slittamento dei termini per il riequilibrio.

Quindi siamo al 30 settembre perchè, limitatamente agli Enti che comunicano la fattispecie, sostanzialmente quello che vi ho detto prima, i termini per l'approvazione della variazione di assestamento generale e per l'adozione della delibera che dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, sono fissati al 30 settembre 2016. Siamo ad oggi a deliberare prendendo atto di che cosa? Prendendo atto ma ne parleremo più diffusamente al prossimo punto, prendendo atto che abbiamo in entrata 2 milioni che appartengono al fondo di rotazione, previsti dal fondo di rotazione regionale, piuttosto che € 5.550.000, questa volta a fondo perduto, da un altro fondo che è stato istituito, questa volta a livello governativo, quindi dobbiamo prendere atto di questi due contributi e in questa deliberazione andiamo anche a riconoscere quelli che sono i debiti fuori bilancio che, in realtà, stanno già elencati nel piano di riequilibrio, che abbiamo adottato ad aprile 2016, il 12 aprile 2016 ma che andavano riconosciuti, perchè noi in quella deliberazione scrivemmo che si sarebbe proceduto con successiva deliberazione al riconoscimento dei debiti. Questa l'avevo fatta inserire io questa dicitura, quindi la ricorso a memoria ed è quello che praticamente stiamo facendo oggi, con tre allegati diversi a questa deliberazione.

Un primo allegato, l'allegato A), sostanzialmente è relativo alle regolarizzazioni. Praticamente, non abbiamo nulla da pagare perchè abbiamo già pagato, i soldi se li son presi sostanzialmente, quindi non abbiamo da trovare copertura a queste somme ma c'è da effettuare una regolarizzazione formale perchè dobbiamo dare atto che sono stati prelevati questi soldi. Si tratta di regolarizzazioni.

C'è l'allegato B), sempre a questa delibera di riequilibrio e riconoscimento del debito, che invece elenca una serie di debiti che sono rivenienti da sentenze esecutive. Le trovate distinte per annualità, quelle di pagamento. Quindi noi, questi li abbiamo, li dovremo pagare con le scadenze previste in questo prospetto, che è l'allegato B), quindi, debiti fuori bilancio lett. A) e l'allegato C), invece, si tratta sempre di debiti derivanti da sentenza, però abbiamo uno schema a parte, perchè si tratta di debiti relativi al crollo, quindi alla sentenza del crollo, dove ci sono le spese non transate, le spese di registrazione, le spese dei legali. Troverete tutto indicato il riconoscimento di questi debiti fuori bilancio. Questo è l'allegato C).



Tutto questo è propedeutico al prossimo punto sul quale, immagino, ci soffermeremo un po' in più, che è la rimodulazione complessiva del piano di riequilibrio, che abbiamo predisposto in occasione, fu il 12 aprile, in occasione della richiesta al Ministero di accesso al fondo di rotazione, ex 243. Quindi, quel piano è stato spedito al Ministero dell'Interno ed è stato spedito alla Corte dei Conti. Quello stesso piano è stato poi successivamente sospeso in base ad un'ulteriore procedura che vi spiegherò dopo. Questo passaggio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio è propedeutico al punto successivo che è la rimodulazione complessiva di tutto il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Vorrei fare un intervento a proposito della data, è vero che il 30 settembre è la data per i paesi in predissesto, però mi sembra che sia una data ordinatoria e non perentoria, avremmo, probabilmente, potuto posticipare di qualche giorno per due motivi sostanzialmente: uno, per permettere a tutti i Consiglieri Comunali ad essere presenti, come sapete oggi il Consigliere anziano, il Sen. Loreto, non può partecipare perchè ha un processo e tutti n'eravamo a conoscenza. Poi, perchè, sinceramente avere tutte le carte ieri mattina, per me è stato ieri a mezzogiorno e poterle studiare con attenzione, è praticamente impossibile. Tant'è vero che le osservazioni che ha fatto il Ministero dell'Interno al precedente piano di riequilibrio, per farle c'ha messo oltre un mese. Noi avevamo fatto anche le nostre, in precedenza, però capite bene che forse si sopravvaluta anche la capacità di alcuni, di prendere tutto questo malloppo qui, con diverse schede di debiti fuori bilancio, con diversi conti, guardarli e fare delle osservazioni o comunque dare dei suggerimenti in così poco tempo. Adesso, una convocazione straordinaria, Sindaco, secondo me, proprio per quello che tu hai detto l'altro giorno, che io ho anche apprezzato la voglia di collaborazione, non ci sarebbe voluto molto posticipare di qualche giorno e dare la possibilità a tutti di guardarsi le carte con attenzione e parlare con dei dati più attendibili.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Bellis. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

In riferimento a quest'ultimo aspetto citato dal collega De Bellis, volevo chiedere al Sindaco, alla dott.ssa Capriulo, se non sbaglio il 30 è un termine inderogabile, giusto? Inderogabile, oltre al quale non si può andare. Quindi, come sempre l'apertura ci sta, però se il Ministero dispone una data oltre alla quale non si può andare, non abbiamo tanto da discutere.

SINDACO

Consigliere Perrone, io stamattina, non perchè sia importante la mia agenda per il resto dei Consiglieri. Io stamattina, e ho come testimone la dott.ssa Capriulo, avevo altri due appuntamenti già presi fuori Castellana, perchè in cuor mio già avevo preventivato di fare a metà della settimana prossima, di tenere questo Consiglio Comunale. Oltre alla dott.ssa Capriulo potete chiedere al dott. Sicuro ma potete chiedere anche ai Revisori dei Conti, che sono stati da noi precettati e sono stati costretti a lavorare fino a mezzanotte, l'altro giorno, poi, vi spiego cosa è successo. Erano elementi che pensavo di affrontare al punto successivo. Oggi noi perchè stiamo qua sostanzialmente? Perchè dobbiamo prendere atto di questi



due finanziamenti, perchè questi due finanziamenti caratterizzano il primo punto, quello che stiamo discutendo adesso, questo è il primo punto di oggi ed è caratterizzato alla presa d'atto di queste due entrate, che poi ovviamente saranno il fulcro del punto successivo, il cuore del punto successivo.

Di queste due entrate noi abbiamo avuto contezza lunedì 26, quando è venuto Emiliano qui, lo dico non per fare lo spot elettorale ma perchè, chi è dipendente della Regione può chiedere ai suoi colleghi, fin quando non ci fosse stata la sottoscrizione da parte dei rappresentanti dei due Enti, noi in bilancio non potevamo mettere alcunché. Quindi, prima del 26 noi non potevamo né impostare la delibera né convocare la delibera. Uno.

Due. Io stavo aspettando, lo potrete toccare con mano, visto che devo pubblicare tutte le carte che per mesi ho mandato a Roma, ce l'ho qua, sono tutte queste, saranno rese note fra 10 minuti, aspettavo la risposta del Governo, come già avevo anticipato ad Emiliano. La risposta dal Governo mi è arrivata, sms dal direttore generale del Ministero, ho conservato anche i messaggini e farò (..), tanto questa delibera la leggeranno al Ministero, perchè questa e quella successiva devono essere per Legge trasmesse al Ministero dell'Interno, perchè stiamo rimodulando anche il piano, quindi loro devono fare l'istruttoria sul piano rimodulato, al Ministero dell'Interno e alla Corte dei Conti. Per spiegare al Consigliere De Bellis, che cosa? Che con tutto il rispetto per un Consigliere Comunale che pur non essendo parte in causa in quel processo e non avendo nulla a che vedere con quel processo, formalmente, salvo una sua legittima scelta di andarsi a fare 300 Km fra andata e ritorno, però anch'io volevo andare a sentire il comizio di Tizio, Caio e Sempronio a Milano, ma non certo posso cambiare la data del Consiglio per questo.

Io, indipendentemente degli interessi del singolo Consigliere, io per primo volevo rinviarlo alla settimana entrante, quando il 28 bombardavamo il Ministero, sempre la dott.ssa Capriulo affianco, per sapere quanto ci davano, perchè se oggi c'avessero comunicato che ci davano 1 milione di euro, io avevo qualche problema, siccome ce ne hanno dati quasi 5, ho chiuso il piano e aspettavo con ansia questa risposta. Appena mi è arrivata la comunicazione, che ha preceduto di 2 ore, 3 ore la pubblicazione sul sito, questa volta ufficiale, il comunicato sul sito: *"Ministero dell'Interno comunicato il 28 settembre"*. Noi questo dato, 2 ore prima informalmente, 2,3 ore dopo formalmente, l'abbiamo avuto il 28 settembre. Ho chiamato il dott. Verde, Giancarlo Verde, che leggerà questa stenotipia, ho detto: *«dottore, mi scusi, non riusciamo, capirà bene, ad andare il 30 in Consiglio, è possibile rinviare? Abbiamo i famosi 15, 20 giorni del Prefetto? Provo a chiamare Sua Eccellenza, ci parlo..»* «lei può fare Consiglio quando vuole, può fare Consiglio benissimo la prima settimana di ottobre, sappia, però, che siccome il Ministero dell'Interno fa l'istruttoria (le legge queste cose il dott. Verde), sappia che il termine del 30 settembre, noi, nella relazione che facciamo alla Corte dei Conti, poi ha l'ultima parola sull'approvazione o meno del piano, in questo caso piano rimodulato, noi diremo che non è stato rispettato il termine previsto per Legge», 30 settembre.

Consigliere Michele D'AMROSIO

Scusa Sindaco, dove è scritto questo passaggio del 30 settembre?

SINDACO

Nel Decreto 113 del 2016, che è stato convertito nella Legge 160 del 2016, dice: *«..nella fattispecie di cui al comma 1, secondo le modalità i termini previsti dal comma 2 (cioè, chi ha fatto il predisposto e ha chiesto l'accesso al fondo, scusate il bisticcio di parole, a fondo perduto, stanno arrivando un po' di soldini) chi si trova in queste condizioni, per l'anno 2016, i tempi per l'approvazione della variazione di assestamento generale e per l'adozione della delibera che dà atto del permanere degli equilibri di*



bilancio (sarebbe questa) sono fissati al 30 settembre 2016».

Chiedevo al dott. Verde: *«siccome mi state, di fatto, comunicando il 28 per il 30, ditemi voi», «lei può fare quello che vuole, sappia che nella nostra relazione, che è una relazione schematica, semplicissimo, è stato rispettato il termine sì/no»*, avrebbero messo la crocetta sul no e questo andava alla Corte dei Conti. Ho detto alla dott.ssa Capriulo di chiamare a razzo di Revisori, ho chiesto al Segretario Generale, al Vice Segretario di predisporre a razzo la convocazione, perché, mi consentirete, passano in secondo piano tutti, gli impegni miei, gli impegni del Consigliere Loreto; la necessità di leggere uno o due righe in più, scusatemi, perché se devo rischiare una bocciatura o un semaforo rosso come fanno i (...) alla Corte dei Conti perché non ho rispettato i termini, perché qualcuno aveva altre esigenze, contestatemi questa cosa. Cioè, il dott. Verde mi ha detto: *«lei è padrone di fare quello che vuole, parli pure con il Prefetto per il rinvio e quant'altro, sappia che nella relazione io dove mettere: rispettato il termine sì/no, metterò no»*. Siccome, ripeto, queste delibere vanno a Roma se dico bugie, immagino che non farò una bella figura con il direttore generale della fiscalità locale del Ministero dell'Interno.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Se ho capito bene, possiamo ritenere una data perentoria questa qua, non ordinatoria. Non è entro e non oltre.

SINDACO

Devi anche comprendere una cosa, perentorio, non perentorio, quando tu sei soggetto ad un organo superiore, perché chi ti valuta oggi si chiama Ministero dell'Interno e Corte dei Conti, sai come si dice da queste parti? *“Attac u ciuc dove vol u patrùn”*. Ma veramente pensate che io avevo necessità di farlo il 30 perché quello c'era, non c'era? Fa stare i Revisori fino alle 02:00 di notte, a mezzanotte, all'01:00 di notte. Non ci ho pensato mezzo minuto. La settimana entrante lo avremmo fatto con tutta calma, perché io mi sarei preparato meglio. Non avevo problemi di sorte.

Quando uno ti dice, il direttore generale del Ministero, con il quale ho fatto anche amicizia, ora che leggerà, spero che non mi smentirà su questo, non fosse altro per le 30 volte che sono andato a trovarlo nella sua stanza a piangere in ginocchio, mi dice: *«sarebbe auspicabile che rispettasse il termine, diversamente io dovrò mettere nella mia relazione che non è stato rispettato il termine e mandare questo alla Corte dei Conti»* io veramente adesso mi sto a preoccupare, Gugliotti, D'Ambrosio, De Bellis? Ma stiamo parlando seriamente o stiamo scherzando? non ho chiesto nemmeno il rimborso.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Io queste telefonate private con il dipendente del Ministero.

Interviene il Consigliere Annibale CASSANO fuori microfono



Consigliere Michele D'AMBROSIO

Stai calmo, non ti agitare. Che il funzionario mi ha detto che il termine, scriverò. Allora, lo squallore lo fate voi, perchè gli articoli li dovete leggere tutti. Nella delibera che proponete: *«richiamato nuovamente il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 (in Gazzetta Ufficiale 20/8/2016 n. 194) che all'art. 15 prevede, all'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 714, secondo periodo, le parole: 6 mesi dalla data di entrata in vigore della presente Legge sono sostituite dalle seguenti: il 30 settembre 2016»*, avete scritto qua, però l'articolo comincia prima.

Il comma 714 ve lo leggo per intero: *«gli Enti Locali che nel corso dal 2013 al 2015 hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione, ai sensi dell'art. 7243bis, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, possono ripianare quota di disavanzo applicato al piano di riequilibrio, secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Economie delle Finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015. Entro il 30 aprile 2016 (..) gli Enti, cioè quelli che hanno presentato il piano di riequilibrio 2013/2015»* noi l'abbiamo fatto il 2016 non il 2015, quindi quei Comuni devono presentare entro il 30 settembre questa cosa. Noi abbiamo chiesto addirittura la sospensione, avete chiesto la sospensione in attesa (...). Quindi, come è questo termine perentorio? Dove sta scritto? L'ha detto il Ministero. A parole. Ce lo deve fare vedere che è perentorio il 30 settembre. Ho finito, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Ambrosio. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Poiché il punto è importante, non è che ci dobbiamo soffermare sul 30 settembre. Intanto si sta parlando e speculando sulla data che è relativa e non si sta tenendo in considerazione, pensavo di dire complimenti Sindaco, complimenti, aspettavo questo.

Comunque, il dato importante è che arrivano 4 milioni 550, non la data del 30, del 29, dell'1, stiamo scadendo nella solita dialettica demolitrice (...)

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Noi stiamo contestando soltanto i motivi di urgenza di questo Consiglio Comunale che non esistono. Non ci sono motivi di urgenza.

Voci in aula

Consigliere Vito PERRONE

Non è così, sembra quasi che è un danno, invece di gioire, di dire finalmente si respira, ci sta una possibilità concreta che il Comune si risollevi, io vi vedo un po' tristi. Soffermiamoci sul dato e vediamo: dobbiamo spendere, in che direzione dobbiamo andare, fate una proposta, sempre perchè.

Sindaco, per cortesia, vorrei una copia, se è possibile, della comunicazione, perchè diceva il Consigliere D'Ambrosio che sono telefonate private, non penso. Se si è sentito in maniera ufficiale e non private.



Interviene il Consigliere Michele D'AMBROSIO fuori microfono

SINDACO

Posso interromperti un attimo? Tu fai politica prima di me, posso dire che hai sbagliato l'approccio? Non possiamo dire: guardate, questa è un'operazione bella per il paese, perchè questo lo diremo al secondo punto. Oggi noi dobbiamo spiegare perchè la data del 30 settembre ce l'ha imposta il Governo.

Io ieri ero qui con qualche giornalista e dicevo: *«sono curioso di sapere che difetto, qualcuno, potrà trovare rispetto ai 4 milioni e mezzo che arrivano a fondo perduto»*. Allora, rispetto ai 2 milioni che il Presidente Emiliano è venuto qua e ci ha portato, abbiamo trovato il difetto: *«ma sono da restituire»* però poi ne parliamo al secondo punto perchè ci sarà da divertirsi. Rispetto ai 4 milioni e mezzo dico: sfido chiunque a trovare un difetto. Il difetto è che abbiamo sbagliato la data, non dovevamo fare il 30, lo dovevamo fare il 5.

Ripeto al Consigliere D'Ambrosio, mi ero ripromesso di stare nei limiti della decenza. Se vuole possiamo anche entrare nella interpretazione della Legge, se lei si vuole avventurare, possiamo anche interpretare la Legge, non so come ne usciamo. Una cosa è l'assestamento di bilancio, una cosa è la rimodulazione del piano, va bene? L'assestamento di bilancio che avremmo dovuto fare il 30 luglio, lo hanno slittato al 30 settembre, va bene? Ho spiegato prima che l'approvazione di questo punto è propedeutica alla rimodulazione del piano, perchè noi in questo punto stiamo dicendo che nel nostro bilancio entreranno 2 milioni da là, 4 milioni e mezzo da là e andiamo, il minuto dopo, a rimodulare il piano. D'accordo? Per gli Enti che devono rimodulare il piano perchè noi, ai sensi di quell'art. 15 che hai letto tu e che fa riferimento al piano di riequilibrio, in forza di quell'art. 15 abbiamo detto al Ministero due mesi fa: *«Ministero, sospendi l'esame del piano perché c'è qualcosa che sta cambiando»*, c'è stata una Legge Regionale, c'è stato un Decreto del Governo di cui sempre parlerò dopo, ci sono stati degli elementi di novità importanti, non c'è stata una telefonata come ha detto D'Ambrosio, ci sono stati degli elementi di novità importanti e abbiamo formalmente chiesto di sospendere l'esame del piano. Per cui quel piano non c'andava più bene perché probabilmente, come poi per miracolo, poi parleremo dei miracoli, come ne ha parlato l'altra volta Giuseppe Rochira ma questa volta in termini costruttivi, perchè non ci sta più bene che si faccia riferimento al fondo di rotazione previsto dal 243 che c'impone la restituzione e cose, poi facciamo calcoli su 20, 30 milioni di euro di debiti, mutui, chiacchiere allo stato puro ma noi vogliamo cambiare tutta l'impostazione. Hanno sospeso, in forza di questo Decreto Legge dell'art. 15, hanno sospeso l'esame dal nostro piano di riequilibrio e devo dire al Consigliere D'Ambrosio (adesso devono dire che mi monto la testa) altri Comuni d'Italia stanno chiamando al Comune di Castellaneta per informarsi su come si fa e su come non si fa. Sto dicendo bugie?

Allora, entro il 30 potevamo rimodulare il piano ed entro il 30 dovevamo fare la delibera di riequilibrio di bilancio. Il termine perentorio o non perentorio non è iscritto entro e non oltre, è scritto entro il 30. Io mi sono confrontato con il Ministero dell'Interno, con il dott. Giancarlo Verde che leggerà questa stenografia e poche ore prima di questo comunicato del 28, questo è formale, non è che ce lo stiamo inventando, c'ha detto che è opportuno, affinché nella relazione che il Ministero deve stilare, dove vengono richiesti una serie di indicazioni, loro, se la delibera viene adottata entro il 30, rispetto dei termini sì, se la delibera viene adottata l'1 ottobre, rispetto dei termini no. Questo è. Ci volete credere, non ci volete credere, vogliamo fare il quesito al Ministero, vogliamo andare alla Casa Bianca, fate quello che volete. Io vi dico che sta così la cosa e sono pronto a scommettere quello che volete. Se la situazione è questa, da un quarto d'ora di che cosa stiamo parlato? Se farlo il 30, l'1 o il 2. Ti ho spigato, caro Michele D'Ambrosio, che io volevo rinviarla questa cosa, uno, perchè sapevo che doveva essere questo



l'arrampicarsi sullo specchio da parte di qualcuno, secondo, perché volevo la presenza di tutti qua, perché al secondo punto, ora devo chiedere a molti castellanetani che hanno ricoperto cariche politiche che cos'è successo in questi anni. Quando uno è stato Senatore perché non si è fatto dare i soldi dal Governo? Dove stava in maggioranza. Quindi, non è vero che volevo sfuggire, il 30 e cose, c'è stata questa interlocuzione con il dott. Verde, chiamate i Revisori dei Conti, dovete venire: *«noi siamo impegnati»*, non ce ne frega niente *«abbiamo le scadenze a fine mese»*, sono più importanti le scadenze dell'Ente. Ho detto così ai Revisori? Che leggeranno la stenotipia. Di che cosa stiamo parlando? Stiamo discutendo: dovevamo farlo l'1. Abbiamo preso 6 milioni e mezzo di euro in due giorni, lunedì, mercoledì, 6 milioni e mezzo di euro e ho conservato tutte le stenotipie, Michele D'Ambrosio, quando hai detto a Walter Rochira e a Carmelo Lospinuso: *«li ho incontrati sotto il porticato e ho chiesto: cosa state facendo per il dissesto?»* Walter e Carmelo dice: *«se la sta vedendo Giovanni»* e tu dicevi nella stenotipia: *«e che cosa deve fare Giovanni!»*, Giovanni ti ha risolto il problema, caro Michele D'Ambrosio. Ti stai arrampicando sul 30 settembre, ma di cosa stiamo parlando! Il 30 settembre. Ragioniamo sui debiti fuori bilancio, confrontiamoci sulle cose, ma torniamo seri e se vi sto dicendo che con il dott. Verde è successo questo, io mi metto a dire chiacchiere in una stenotipia che andrà a leggere il direttore generale del Ministero che mi deve giudicare il piano! Ma come mi avete preso a me!, Michele.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Sindaco, però avevo soltanto fatto una premessa nella quale ti chiedevo di una data. Non è che stiamo dicendo che non dovete dire (...), non è questione di arrabbiarsi o meno. Tu mi hai detto: è preferibile farla in quella data non era perentorio. Accettiamo la cosa.

Voci in aula

Interviene il Consigliere Annibale CASSANO fuori microfono

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Per me è squallido questo modo di fare, con due punti all'ordine del giorno così importanti che ci date sì e no venti ore per vedere, per visionare tutte queste carte. Questo è squallido. Un Consiglio straordinario ed urgente che non ha nessuna (...). La risposta del Sindaco è stata chiara, l'arrampicarsi sugli specchi l'ha fatta lui adesso. Ho perfettamente ragione, non c'è nessuna urgenza di farlo oggi il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale si poteva fare la settimana prossima e i 4 milioni li prendeva lo stesso.

SINDACO

Annibale, mi permetto, anche se sei più esperto e anziano di me, devi giustificare il nervosismo del Consigliere D'Ambrosio che nella sua mente vedeva già il dissesto, era convinto, sbagliando, che non ci dovevamo ricandidare, forse si doveva candidare lui, adesso deve candidare il figlio perché sa cosa devo combinare in campagna elettorale, ormai si sta aprendo uno scenario e quindi è nervoso. Non mi sono scomposto, Agostino, tu lo sai, ieri abbiamo parlato, oggi stiamo parlando, rispetto ad una richiesta di chiarimento ci sta tutta. Il 30 non me l'hai chiesto tu per primo, me l'ha chiesto Mimmo Scarati, che stamattina era impegnato ha detto: *«Giovanni, perché questa urgenza?»*. E' vero o non è vero Mimmo? Ho detto: caro Mimmo, fai quello che vuoi, tu devi stare presente perché abbiamo questo interesse e le ho spiegato il fatto. L'ho spiegato a Mimmo Scarati, mi fa piacere spiegarlo ad Agostino De Bellis, però,



scusate, quando poi andiamo a leggere una Legge che abbiamo preparato noi. La Legge io l'ho vista quando ancora stava ai lavori preparatori e ho le carte qua, ora mi devi dire a me che cosa stiamo dicendo su quella Legge. Io quella là la conosco a memoria, conosco le virgole, l'abbiamo preparata, sono stato a Roma, ma di che stiamo parlando!

Interviene il Consigliere Michele D'AMBROSIO fuori microfono

SINDACO

Te l'ho spiegato e te lo rispiego. Per l'assestamento di bilancio, entro il 30, per la rimodulazione del piano lo devi fare entro il 30. Io il 28 ho avuto il comunicato del Ministero, il 28 ho fatto partire la convocazione. Tu, vuoi venire, non vuoi venire, hai letto le carte, non hai letto le carte; il fatto di leggere le carte sono sciocchezze allo stato puro, perchè quello che trovate qua è la stessa cosa di cui stiamo discutendo da un anno nel piano di riequilibrio, non è che ci siamo inventati qualcosa. Sapete in che cosa consiste il piano di riequilibrio? Se riesco a dire questo benedetto punto successivo! In che cosa consiste? Che non abbiamo più il fondo di rotazione che dobbiamo restituire, che costringe ad una serie di adempimenti, quello ex 243, un contributo a fondo perduto che ci risolve tutti i problemi. Di questo stiamo parlando. Che cosa abbiamo stravolto, che sta da studiare 30 ore, 60 ore, se poi vogliamo parlare anche di questo. Una lottizzazione di 7 mila appartamenti, mi devo consultare con un tecnico, stiamo parlando sempre dello stesso piano di riequilibrio da un anno. Grazie a Dio, invece di fare carte false per andare ad indebitarci, c'è qualcuno che ce li dà gratis questi soldi. Di questo stiamo parlando.

Mi volete dire quale grosso studio, quale giornate di studio ci vogliono per questa cosa? Scusate, parliamo anche di questo, dite: «non abbiamo potuto studiare», bene, «magari avere 5, 6 giorni», ma i documenti sono questi. Entriamo anche nel merito. Mezza giornata di tempo abbiamo avuto, che poi sono 3 giorni, va beh, mezza giornata di tempo, il problema qual è? Di che cosa stiamo parlando? Queste carte, per chi studia, per chi viene tutti i giorni a prendersi i documenti dal Comune, queste carte sono conosciute e straconosciute. Di cosa stiamo parlando? Questo è tutto il problema? Il 30? L'1 o il 2?

Dicevo ad Agostino: togliti dalla mente che io abbia voluto anticipare, posticipare e fare, perchè per me, te lo giuro sull'onore, farlo il 30 o farlo il 4 o il 5 ottobre non mi cambiava assolutamente niente. Spero che ci creda tu a questa cosa, visto che altri non ci credono, anzi, possiamo fare quello che vogliamo, tanto io in Consiglio, nel mese di ottobre, devo andare almeno 3, 4 volte, visto che tra le altre cose fra pochi giorni andiamo a contro dedurre le osservazioni al PUG, con il contributo di tutti i Consiglieri, anche come tecnici, e accogliamo tutte quelle osservazioni e trasmettiamo tutto in Regione. Quindi io in Consiglio vengo. Venire il 3, il 4, il 30, non me ne frega niente e sta l'opposizione o non sta, sta la maggioranza o no, su questi punti io (...), quando è venuto il Consigliere: «possiamo rinviare?» io gli ho detto: «se vuoi venire vieni, se non vuoi venire non venire», perchè su un punto come questo o sul PUG sfido chiunque, maggioranza o opposizione a non venire in Consiglio. Non venite.

Annibale Cassano, Mimmo Scarati e Agostino De Bellis hanno fatto mancare il numero legale, sul PUG o sul piano di riequilibrio, date voi conto al paese. Per me non è un problema. Io questi punti li prendo e li porto e i miei referenti sono: il Ministero su questo, perchè deve valutare il piano e la Regione sul PUG perchè mi deve valutare il PUG. Poi, i Consiglieri vengono o non vengono, si assumessero la loro responsabilità. Se di maggioranza non vengono al PUG 20 Consiglieri, dirò ai cittadini (...). Chi lo vuole votare lo vota, chi non lo vuole votare non lo vota, si assume le sue responsabilità, rispetto alla sua coscienza e rispetto al paese.



Consigliere Vito PERRONE

Sindaco, posso? Presidente posso? Grazie. Questa delibera si caratterizza per altri aspetti altrettanto importanti. Abbiamo un contributo, se non sbaglio, di 2 milioni 350 per le case popolari, o sbaglio? 1 milione 800 più 500, quasi 2 milioni di euro, che non è trascurabile e sembra che passa in secondo piano. La riqualificazione di immobili comunali è una cosa molto importante, un contributo di 1 milione 850 che si aggiunge agli contributi, va detto. Soffermiamoci sugli aspetti sostanziali, soffermiamoci sul fatto (...)

Interviene il Consigliere Michele D'AMBROSIO fuori microfono

Consigliere Vito PERRONE

Scusa dottoressa, stiamo parlando della variazione dove all'interno (...)

VICE PRESIDENTE

Al secondo punto siamo.

Consigliere Vito PERRONE

Stavo dicendo, in questa delibera ci sono elementi importanti che caratterizzano un documento che con difficoltà non si può approvare, non si può votare. Avere un contributo che peraltro, Sindaco, chiedo conferma se è vero, è un acconto, è una parte, penso che l'anno prossimo e tra due anni ci saranno altre tranches in proporzione, tra l'altro a fondo perduto non è una cosa che capita tutti i giorni. Infatti, a Castellaneta per decenni si è ricorso presso i Ministeri il tentativo di avere contributi, ma invano. Sembrava che fosse impossibile, però bisogna dare atto che questo è successo e bisogna dare atto che questa Amministrazione e il Sindaco ha ottenuto un risultato importante, quando, insomma, è sotto gli occhi di tutti, bisogna solo dire complimenti.

Mi voglio soffermare su questo punto in maniera particolare, perchè successivamente, gli elementi che devono caratterizzare il punto successivo, fanno capire che la situazione precaria del Comune non c'è più, quindi c'abbiamo creduto e v'invito a rivedere la vostra posizione. Michele, poco fa hai detto: «*ho sbagliato*» ma non hai sbagliato solo qualche minuto fa, hai sbagliato anche quando hai detto: «*voglio il dissesto*», quindi, in maniera costruttiva rivediamo questa posizione e cerchiamo di fare gli interessi della nostra comunità. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie. Prego.

Consigliere Leonardo RUBINO

Una domanda alla dott.ssa Capriulo: debiti fuori bilancio, perchè vanno di pari passo in questa delibera, questa ricognizione è esaustiva? È completa o ce ne sono altri? O ce ne sono altri debiti fuori bilancio fuori da questa ricognizione?

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Ce ne sono altri debiti. In questa ricognizione sicuramente avrete notato che non ci sono le transazioni, che le transazioni, ci sono ormai vari pareri della Corte dei Conti, secondo cui le transazioni non rientrano più nella fattispecie dei debiti fuori bilanci, quindi la competenza è della Giunta.



Vi sono ancora, rispetto a quelli inseriti nel piano di riequilibrio finanziario, a parte rispetto al piano approvato il 12 aprile, sono stati inseriti nuovi decreti ingiuntivi e nuove sentenze che sono intervenuti in questi ultimi mesi, da aprile ad oggi, quelle che ci sono state notificate e rispetto alle transazioni approvata in Giunta e a queste ci sono ancora debiti fuori che sono in corso di transazioni o di definizione.

Consigliere Leonardo RUBINO

A quanto? Giusto per avere un ordine di grandezza.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Dovrei verificare. Rispetto a quella inserita nel piano saranno, darei dei numeri, forse sui 300 mila euro più o meno.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Consigliere Vito PERRONE

Ho fatto al Sindaco una domanda, poi non ho voluto interrompere il collega Rubino. Chiedevo al Sindaco se questa somma è un acconto rispetto a quella che è stata la richiesta, che sappiamo bene è di oltre 10 milioni di euro e se abbiamo possibilità nei prossimi anni, nei prossimi bilanci di avere altri soldi. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Era oggetto del punto successivo. Come funziona il fondo, il contributo governativo? È stato istituito un fondo gestito dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero dell'Interno, sono in parte anche fondi della Presidenza del Consiglio. Cosa fanno? 20 milioni all'anno per tre anni a tutti i Comuni che si trovano in questa situazione. Il fondo è stato fortemente sollecitato dal Comune di Castellana e anche il Sindaco di San Giuliano, che è una persona a modo, si è accodato e ha spinto. Se n'è parlato su RAI1. San Giuliano ha avuto una eco mediatica ovviamente superiore a quella di Castellana perché è un fatto più recente, non c'erano tutti i mezzi di comunicazione dell'epoca, bambini, la scuola, le cose ma sono casi, purtroppo, simili, e quindi, dopo tutto quello che ho fatto io, di carte, di proposte e quant'altro, con il Sindaco di San Giuliano, anche lui ha spinto, due Comuni maggiormente beneficiati da questo fondo sono: San Giuliano, subito dopo Castellana.

Ci sono 20 milioni all'anno per tre anni, che andranno a quei Comuni che ne faranno richiesta. La richiesta è stata fatta quest'anno da 10 Comuni, 2, 3 credo siano stati esclusi perché non avevano i requisiti, quelli ammessi li trovate in questo famoso comunicato. Sono sei e noi in Provincia di Taranto, stanno ancora valutando se fare o non fare, il Comune di Lettere. Chiusa questa partita, il 15 gennaio dell'anno prossimo, 15 gennaio 2017, si apre una seconda finestra per il secondo anno, il 2017, tutti i Comuni che si trovano in questa situazione potranno fare richiesta. Va da sé che noi faremo richiesta per 12 milioni, 11 milioni, meno 5, meno 4 e mezzo, probabilmente avremo altri 3, quello che verrà. Nel 2018, se ci saremo noi o se ci sarà Michele in Consiglio, chiunque ci sarà, fare un'ulteriore richiesta per il



Comune di Castellana Grotte: 4 e 5, meno altri 3 l'anno prossimo, sono 8, 12, ne chiediamo altri 4, ne daranno altri 2, nel triennio noi abbiamo chiuso la partita. Ed è il motivo per cui le spese di registrazione della sentenza io me lo sono portate nel 2018, perchè nel 2018 abbiamo ulteriori 500 mila euro, stanno sempre nel conteggio complessivo (...), 500 mila in uscita che se ce li finanziano a fondo perduto, neanche questa volta ci dispiace. Ci siamo organizzati così. È un piano fatto su misura per salvare tutto. Questo è quanto. Ora, se votiamo sul primo punto, vi do tutti i dettagli (..) al Governo e alla Regione per un anno e mezzo. Ho tutto qua.

L'ultima cosa, al Consigliere Perrone, ha sbagliato quando ha detto che abbiamo avuto 1 milione 850, gli altri 2 milioni non sono ancora ufficiali c'arriveranno fra meno di un mese. Quindi, mancano altri 3, 4 contributi che stanno per arrivare dal Governo/Regione, e saremo costretti a variare di nuovo il bilancio per queste ulteriori entrate. Noi abbiamo fatto richieste e siccome abbiamo il massimo dei punteggi così come previsto dai bandi, immagino che sia difficile che (...).

Voci in aula

SINDACO

Noi stiamo portando avanti, come chiudiamo questo capitolo, capitolo doloroso per la nostra storia, come chiudiamo questo capitolo abbiamo da portare avanti: opere pubbliche e urbanistica. Chiudiamo il PUG e sulle opere pubbliche c'è un bel po' da fare. Per chi diceva che non faremo più la tensostruttura, parleremo anche di questo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Rubino.

Consigliere Leonardo RUBINO

In merito ai debiti fuori bilancio, (...) di questa delibera dei debiti fuori bilancio, io ritengo che sia incompleta quella ricognizione che qui è riportata, quindi non esaustiva ed allusiva, ecco perchè chiedevo: che cosa manca? Perchè di quanto a nostra conoscenza (...) i debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti è molto maggiore rispetto a quelle riportate in queste delibere di equilibrio, questa delibera di assestamento annuale.

PRESIDENTE

Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Ha messo in evidenza un aspetto, il Consigliere, però sarebbe stato bello capire perchè allusiva, cioè, manca questo dato, manca questo elemento, manca questo numero. Anche per capire, per aiutare gli uffici. Questa la valuto come proposta, come indicazione, come suggerimento. Quindi, se manca qualche cosa è bene che si sappia qual è, senza essere eccessivamente generici, al fine di dare la possibilità all'ufficio, qualora si sia sbagliato, si integrare l'atto quando sarà possibile.

Dottoressa, penso che anche lei ha difficoltà rispetto ad una formulazione di questo tipo, se c'è un'allusione, un'omissione, è un fatto grave.



Dott.ssa Francesca CAPRIULO

I debiti inseriti nel piano, là mancano più o meno 300 mila euro, che andremo o a transare o a riconoscere. Sono solo quelle, quindi allusione non ce n'è.

SINDACO

Tutto quello che viene transatto non viene portato come debito fuori bilancio. Nel senso, passa anche (...), la maggior parte delle somme che dobbiamo (...) sono in forza di una transazione. Su due, tre punti stiamo procedendo con transazioni. La nostra stella popolare, come dicevo un esperto più di me, è sempre l'elenco che trovi nel piano di riequilibrio originario approvato ad aprile 2016. Quello che è stato approvato ad aprile 2016, quello (...), rispetto a quello o fai il riconoscimento dell'intero, se non c'è transazione. Se uno dice, ti faccio lo sconto di un centesimo, tu rifiuti? Io no. Si tratta di transazione.

(...) stanno dialogando se possiamo risparmiare qualcosa.

Consigliere Vito PERRONE

Stiamo parlando di una procedura che a parere del collega Rubino doveva avere un percorso ma la (...), a sentire la dott.ssa Capriulo, consente anche alla Giunta di farla passare (...).

SINDACO

Non solo lo ha detto la dott.ssa Capriulo, dai Revisori. Per l'attenzione che sta su questo piano, cioè non è che uno prende e nasconde un debito. Stanno tutti mesi là, elencati da aprile, non da ieri, da aprile. Dal 12 aprile chiunque si collega al sito del Comune di Castellaneta e si vede.

Consigliere Vito PERRONE

Ho sentito parola omissione ed allusione, mi sono tantino allarmato.

PRESIDENTE

Credo che sia positivo il voto alla fine di questa dichiarazione. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuno. Possiamo procedere al voto. Favorevoli al punto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

11 voti favorevoli, 3 voti contrari. Favorevoli all'immediata eseguibilità dell'atto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Punto approvato. Passiamo alla trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune



IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 10/10/2016 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 25/10/2016.

(Prot. n. _____ del ____/____/2016).

IL MESSO COM.LE.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

